



COMUNE DI TRENTO



Allegato n. 1

Trento, 05 giugno 2024

VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO - art. 193 D. Lgs. 267/2000

1. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 e del Rendiconto della gestione 2023, gli enti locali devono affrontare il passaggio della salvaguardia degli equilibri entro il prossimo 31 luglio 2024, rispettando il dettato dell'art. 193 TUEL. Tale articolo prevede "1. *Gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate 1) dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. 2) Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente a) b) e c) <<...>>*".

L'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136 disciplina finalità e oggetto del controllo degli equilibri finanziari, da esplicitarsi in più momenti fra cui in sede di assestamento generale di bilancio. L'articolo 147-quinquies del Dlgs 267/2000 (TUEL) attribuisce al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione e il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Lo scopo del presente documento è pertanto di accertare che gli equilibri generali degli esercizi 2024 – 2026, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2024 – 2026 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi, equilibrio di cassa), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso tra la data di approvazione del bilancio di previsione e il 30 maggio 2024 termine, quest'ultimo, a cui fanno riferimento i dati rilevati nella presente relazione.

La verifica si propone anche di controllare che dalla gestione dei residui non emergano situazioni che possono influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2024. Inoltre, la verifica riguarda gli equilibri derivanti dalle regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali, cosiddetto "pareggio di bilancio", attualmente disciplinati

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali

Ufficio Bilancio

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884334 | fax 0461 884027
servizio.risorsefinanziarie@pec.comune.trento.it
Orario di apertura al pubblico:
lun. mar. mer. 8.³⁰-12/14.³⁰-16 gio. 8-16 ven. 8.³⁰-12



dall'art. 1 comma 819 e seguenti, della Legge di bilancio 2019.

Alla luce di quanto esplicitato nei paragrafi precedenti occorre procedere a effettuare un'attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, anche in termini di cassa, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del Fondo Crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Le verifiche necessarie ai fini dell'accertamento della salvaguardia degli equilibri di bilancio si possono dunque così schematizzare:

- rispetto del principio del pareggio finanziario;
- equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi);
- congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio;
- equilibri di cassa, equilibri della gestione dei residui;
- andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

Con Circolare n. 4 del Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali prot. n. 123924 del 17 aprile 2024 è stato richiesto ai responsabili di Servizio di:

- verificare che gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretizzino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione, sia di parte corrente sia di parte capitale, nonché dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni, acquisendo ogni informazione per valutare la congruità degli stanziamenti iscritti nel bilancio dell'ente;
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Nella verifica e valutazione del permanere degli equilibri del bilancio 2024 – 2026, è giusto evidenziare e considerare la riforma fiscale in parte attuata dal legislatore



nazionale - che impatta a livello procedurale anche sull'IMIS (L.P. 14/2014) – in ragione delle priorità individuate nel PNRR per dare risposta alle esigenze strutturali del Paese, che come tale costituisce parte integrante della ripresa economica e sociale che si intende avviare anche grazie alle risorse europee.

In questo contesto va inserita la Legge Delega per la revisione del sistema tributario nazionale e locale, approvata con Legge 9 agosto 2023 n. 111 e contenente "Delega al Governo per la riforma fiscale".

L'articolo 1, comma 1 recita: *"Il Governo è delegato ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data del 29 agosto 2023, uno o più decreti legislativi recanti la revisione del sistema tributario. I decreti legislativi sono adottati, nel rispetto dei principi costituzionali nonché dell'ordinamento dell'Unione europea e del diritto internazionale, sulla base di principi e criteri direttivi generali e specifici."*

Il primo decreto attuativo è quello relativo alla riforma del contenzioso tributario, approvato con D.Lgs. 220/2023, che apporta modifiche in tale materia, da leggere unitamente al D.Lgs. 119/2023 che reca modifiche dello Statuto del contribuente (Legge 212/2000).

Altro D.Lgs. importante è il n. 13 del 12 febbraio 2024 che fissa le nuove regole dell'accertamento tributario e la disciplina del concordato preventivo biennale. Le novità sono entrate in vigore dal 22 febbraio 2024 con la precisazione che per quelle legate alla riforma dell'accertamento con contraddittorio preventivo si deve dare piena attuazione con gli atti emessi dal 30 aprile 2024.

L'esercizio 2024 si caratterizza per il nuovo iter di approvazione del bilancio di previsione finanziario previsto dai paragrafi 9.3.1 e seguenti dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (aggiornati ai sensi del D.M. 25 luglio 2023) rappresentato dal c.d. "bilancio tecnico" che il Responsabile del Servizio finanziario è chiamato a predisporre e da cui inizia il processo che ha l'obiettivo di portare all'approvazione del documento definitivo entro il 31 dicembre.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 degli Enti Locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

A differenza del passato tuttavia, essendo stato proceduralizzato l'iter di predisposizione dei preventivi, il rinvio del bilancio di previsione deve riguardare solo gli Enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini e per le motivazioni addotte nei medesimi decreti.

Con riferimento alla manovra 2024 (legge di bilancio 2024 30.12.2023 n. 213) preme rammentare la proroga delle semplificazioni per gli affidamenti di progettazione. Più precisamente l'art. 1 comma 70 interviene sulla *"disposizione transitoria del comma 4 dell'art. 1 del D.L. n. 32/2019 (c.d. sblocca cantieri) che disponeva, per il periodo 2019-2023, che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione potevano avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Dette opere saranno poi considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione. L'intervento provvede a rendere permanente l'applicazione di tale possibilità, non prevedendo più un limite temporale per la cessazione di tale misura."*

Entro novanta giorni a partire dal 1° gennaio 2024, è prevista l'emanazione di un decreto del MIT al fine di definire le modalità di analisi e di monitoraggio delle suddette attività progettuali, in raccordo con quanto previsto dal D.Lgs. n. 229/2011 in materia di monitoraggio delle opere pubbliche, anche per la successiva verifica del livello di realizzazione degli interventi per i quali è stata svolta la progettazione".



2. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.

I residui al 1° gennaio 2024 sono stati verificati in sede di rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 11 marzo 2024) e risultano:

ENTRATE	Gestione residui	Gestione competenza	Totale residui
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.942.041,62	2.264.559,26	4.206.600,88
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	5.067.541,57	21.082.134,58	26.149.676,15
Tit. 3 – Entrate extratributarie	13.069.253,57	14.695.941,12	27.765.194,69
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	36.856.629,83	18.051.803,72	54.908.433,55
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tit. 6 – Accensione di prestiti			
Tit. 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.891.837,17	2.029.810,00	6.921.647,17
TOTALE ENTRATE	61.827.303,76	58.124.248,68	119.951.552,44

SPESE	Gestione residui	Gestione competenza	Totale residui
Tit. 1 –Spese correnti	2.974.351,39	37.027.232,73	40.001.584,12
Tit. 2 – Spese in conto capitale	2.106.480,29	8.668.835,15	10.775.315,44
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Tit. 4 – Rimborso di prestiti			
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tit. 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	401.272,81	6.906.231,87	7.307.504,68
TOTALE SPESE	5.482.104,49	52.602.299,75	58.084.404,24



Si propone di seguito la situazione dei residui attivi e passivi suddivisi in Titoli di bilancio alla data del 30 maggio 2024:

ENTRATE	Previsione definitiva	Variazioni	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.206.600,88	-41.922,00	4.164.678,88	1.445.971,47	2.718.707,41
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	26.149.676,15		26.149.676,15	10.252.921,70	15.896.754,45
Tit. 3 – Entrate extratributarie	27.765.194,69	-38.576,04	27.726.618,65	8.250.193,17	19.476.425,48
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	54.908.433,55		54.908.433,55	3.924.582,83	50.983.850,72
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tit. 6 – Accensione di prestiti					
Tit. 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere					
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.921.647,17	-69.866,33	6.851.780,84	515.461,30	6.336.319,54
TOTALE ENTRATE	119.951.552,44	-150.364,37	119.801.188,07	24.389.130,47	95.412.057,60

SPESE	Previsione definitiva	Variazioni	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Tit. 1 –Spese correnti	40.001.584,12	-66.585,49	39.934.998,63	21.384.533,81	18.550.464,82
Tit. 2 – Spese in conto capitale	10.775.315,44	-259,38	10.775.056,06	6.952.087,74	3.822.968,32
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie					
Tit. 4 – Rimborso di prestiti					
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tit. 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	7.307.504,68	-69.866,33	7.237.638,35	4.545.476,43	2.692.161,92
TOTALE SPESE	58.084.404,24	-136.711,20	57.947.693,04	32.882.097,98	25.065.595,06

I residui attivi e passivi sono da dichiarare attendibili alla luce della compiuta verifica condotta e, in ragione di ciò, eventuali minori residui attivi o passivi che si evidenziassero durante la gestione finanziaria sono tali da non determinare, unitamente alla gestione della competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione.

I residui attivi ancora da riscuotere sono prevalentemente attribuibili ai trasferimenti da amministrazioni pubbliche, in quanto l'erogazione dei trasferimenti provinciali agli Enti locali avviene per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A., come disposto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1327/2016 ss.mm. che ne stabilisce le modalità e la riscossione dei contributi provinciali in conto capitale che avviene solo a seguito di presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettiva spesa sostenuta.

I residui passivi ancora da pagare fanno invece riferimento soprattutto alle spese correnti per acquisito di beni e servizi, in relazione al maturarsi dei pagamenti.



3. CERTIFICAZIONE PER IL “FONDONE” DECRETO MEF N. 242764 DEL 18 OTTOBRE 2022

In data 18 ottobre 2022 è stato emanato il Decreto n. 242764 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno, concernente la certificazione per l’anno 2022 della perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da Covid – 19 .

Si segnala che in data 19 aprile 2023 si è riunito il Tavolo tecnico di cui al comma 2 dell’art. 106 del D.L. 19/05/2020, n. 34 al fine di delineare i criteri di valutazione delle certificazioni dell’anno 2022 ritenendo di dover trattare, ai fini del conguaglio finale, la certificazione Covid – 19/2022 in modo differente rispetto alle certificazioni degli anni 2020 e 2021, caratterizzati dalla piena emergenza pandemica.

Il Tavolo tecnico ha deciso che – qualora, a seguito della compilazione della “Sezione 1 – Entrate” del modulo “Covid – 19/2022”, la voce “Totale minori/maggiori entrate derivanti da Covid – 19 al netto dei ristori (C)” risulti di importi positivo, la certificazione trasmessa per l’anno 2022 sarà considerata esclusivamente con riferimento alle informazioni certificate nella “Sezione 2 – Spese” del modello “Covid – 19/2022” di cui alle voci “Totale minori spese derivanti da Covid – 19 (D)” e “Totale maggiori spese derivanti da Covid – 19 al netto dei ristori (F)”.

In sostanza il Tavolo tecnico ha ritenuto che il miglioramento delle entrate oggetto della certificazione 2022 non ha sostanzialmente migliorato gli equilibri correnti dei bilanci locali, in quanto tali maggiori risorse sono state utilizzate per il rincaro delle utenze (solo in parte coperto dalle risorse statali), per l’incremento dei carburanti e delle materie prime e, più in generale, per la dinamica inflattiva straordinaria.

Il “Totale maggiori entrate derivante da Covid – 19 al netto dei ristori (C)”, relativo al 2022, risulta di Euro 2.219.800,00 mentre il “Totale maggiori spese derivante da Covid – 19 al netto dei ristori (F)” risulta di Euro 2.218.201,00.

Considerato che il “Totale minori spese derivante da Covid – 19 (D)” risulta pari ad Euro 639.140,00 (e sono riconducibili per lo più ad economie di spesa relative ai ristori specifici), il saldo complessivo diventa pari ad Euro 640.739,00.

Le risultanze della certificazione riportano di seguito i ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022 ed il loro totale risulta pari ad Euro 577.797,00.

La certificazione è stata trasmessa sulla piattaforma del “Pareggio di bilancio” il 25 maggio 2023 e acquisita con prot. n. 144291 del 25 maggio 2023 (nostro protocollo n. 156701 del 25 maggio 2023).

Preme rammentare il Decreto Ministeriale dell’8 febbraio 2024 che con una serie di allegati riporta l’ammontare complessivo dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022.

A livello locale la Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 487 di data 12 aprile 2024 avente ad oggetto “*Approvazione criteri e modalità delle regolazioni finanziarie fra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all’art. 106 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID – 19 del triennio 2020, 2021 e 2022*” ha determinato anzitutto, nell’Allegato n. 2 la somma degli importi che i singoli enti sono tenuti a restituire alla Provincia per l’importo complessivo di Euro 7.888.373,26.



In base alle disposizioni indicate dal D.M. 8 febbraio 2024 la restituzione allo Stato degli importi dovuti dagli enti locali trentini è regolata per il tramite della Provincia Autonoma di Trento tramite quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

In analogia a quanto stabilito dal D.M. di cui sopra gli enti locali in sede di rendiconto 2023 hanno provveduto ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze degli importi evidenziati dallo Stato.

Il Comune di Trento deve restituire ristori specifici non utilizzati al 31.12.2022 per l'importo complessivo di Euro 406.062,00.

Nella variazione di assestamento di bilancio è stato stanziato l'importo di Euro 101.515,50 che corrisponde alla prima annualità di restituzione finanziato con avanzo di amministrazione vincolato.

Per ausilio si riporta la tabella che evidenzia tutti i movimenti:



COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	IMPORTI ASSEGNATI E AVANZO VINCOLATO	Variazioni entrate / Maggiori spese	Minori spese	AVANZO VINCOLATO
Funzioni fondamentali ex art. 106 dl 34/2020 – Avanzo 2021	75.102,81			
ENTRATE				
IMIS		863.558,00		
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		175.613,00		
Altre imposte e tasse		12.603,00		
Vendita di beni		21.776,00		
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		-382.052,00		
Canone occupazione spazi e aree pubbliche		-23.723,00		
Proventi da concessioni su beni		425.593,00		
Fitti, noleggi e locazioni		-159.477,00		
Entrate da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti		41.469,00		
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi		1.290.425,00		
Altre entrate correnti n.a.c.		-45.985,00		
TOTALE ENTRATE		2.219.800,00		
SPESE				
Acquisto di servizi – Utenze e canoni		576.524,00		
Acquisto di servizi – Manutenzione ordinaria e riparazioni		75.102,81	39.255,00	
Acquisto di servizi – Contratti di servizio pubblico			55.782,00	
Acquisto di servizi – Altro		468.848,00	256,00	
Trasferimenti correnti a Famiglie		1.012.771,00	11.575,00	
Trasferimenti correnti a Imprese		422.721,00	16.036,00	
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private			8.931,00	
Beni materiali			28.244,00	
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali			26.855,00	
Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali			13.726,00	
Contributi agli investimenti a Imprese			122.847,00	
Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private			499,00	
TOTALE SPESE		2.555.966,81	324.006,00	
TOTALI	75.102,81	-336.166,81	324.006,00	62.942,00
AVANZO VINCOLATO CONTRATTI SERVIZIO CONTINUATIVO				
TOTALE AVANZO VINCOLATO				0,00



COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	IMPORTI ASSEGNATI E AVANZO VINCOLATO	Variazioni entrate / Maggiori spese	Minori spese	AVANZO VINCOLATO
Fondo ristoro per minori entrate Canone Unico Patrimoniale	128.279,75			
ENTRATE				
Canone occupazione spazi e aree pubbliche		-128.279,75		
TOTALE ENTRATE		-128.279,75		
TOTALI	128.279,75	-128.279,75	0,00	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO				0,00
Centri estivi, servizi socio-educativi territoriali	121.362,27			
SPESE				
Contratti di servizio pubblico		83.140,87		
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		36.976,91		
TOTALE SPESE		120.117,78		
TOTALI	121.362,27	-120.117,78	0,00	1.244,49
TOTALE AVANZO VINCOLATO				1.244,49
Contributo straordinario spese utenze di energia elettrica e gas	1.657.570,00			
SPESE				
Utenze e canoni		650.932,00		
Acquisto di servizi – Altro		529.359,00		
Trasferimenti correnti a Imprese		477.279,00		
TOTALE SPESE		1.657.570,00		
TOTALI	1.657.570,00	-1.657.570,00	0,00	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO				0,00



DESCRIZIONE	IMPORTI ASSEGNATI E AVANZO VINCOLATO	Variazioni entrate / Maggiori spese	Minori spese	AVANZO VINCOLATO
Finanziamento agevolazioni TARI – Avanzo 2021	104.806,25			
SPESE				
Trasferimenti correnti a Imprese			288.430,88	
TOTALE SPESE		0,00	288.430,88	
TOTALI	104.806,25	0,00	288.430,88	393.237,13
TOTALE AVANZO VINCOLATO				393.237,13
Fondo solidarietà alimentare – Avanzo 2020	0,00			
Fondo solidarietà alimentare, locazioni, utenze – Avanzo 2021	0,00			
SPESE				
Trasferimenti correnti a Famiglie			12.824,60	
TOTALE SPESE		0,00	12.824,60	
TOTALI	0,00	0,00	12.824,60	12.824,60
TOTALE AVANZO VINCOLATO				12.824,60
Buono viaggio servizio taxi – Avanzo 2020	156.612,52			
SPESE				
Acquisto di servizi – Altro			13.878,00	
TOTALE SPESE		0,00	13.878,00	
TOTALI	156.612,52	0,00	13.878,00	170.490,52
TOTALE AVANZO VINCOLATO				170.490,52
TOTALI COMPLESSIVI	2.243.733,60	2.242.134,34	639.139,48	577.796,74
TOTALE AVANZO VINCOLATO COMPLESSIVO				577.796,74



4. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale dei data 19.12.2023 n. 112.

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione di data 21.12.2023 n. 138, prevedendo un totale di spesa pari ad euro 451.460.049,41 finanziato per euro 439.265.406,89 dai titoli d'entrata, per euro 401.794,00 dall'avanzo di amministrazione presunto (vincolato ed accantonato) e per euro 11.792.848,52 dal fondo pluriennale vincolato d'entrata.

Durante i primi cinque mesi dell'anno 2024, nel rispetto del principio generale di flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossioni e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione consiliare di data 13.02.2024 n. 17 in particolare per corrispondere gli emolumenti da riconoscere al personale dipendente per le progressioni economiche, importi finanziari interamente dalla P.A.T.;
- deliberazione consiliare di data 27.03.2024 n. 30 relativa al trasferimento alla Società Cooperativa sociale onlus Punto d'Incontro per i lavori di adeguamento dell'immobile adibito a centro servizi per adulti, a favore di uomini senza dimora in situazione di grave emarginazione e per interventi di somma urgenza di protezione civile a seguito delle intense precipitazioni occorse a fine febbraio;
- deliberazione consiliare di data 08.05.2024 n. 46 relativa al contributo ministeriale assegnato al Comune di Trento per Trento Capitale europea del volontariato 2024 e alla variazione in parte straordinaria relativa a un progetto PNRR in quanto il Servizio Innovazione e transizione digitale ha aderito all'avviso pubblico dell'Autorità Nazionale per la cybersicurezza (ACN), con l'obiettivo di rafforzare le infrastrutture e i servizi digitali italiani e migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di cyber resilienza.

Il bilancio di previsione è stato variato quindi in data 31 gennaio 2024 con determina dirigenziale n. 13/018 per il Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e reimputazione all'esercizio finanziario 2024 (ai sensi del paragrafo 9.1 allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ed i.), con deliberazioni di Giunta di variazioni di esigibilità, (art. 175, comma 5 bis, lettera e) D.Lgs. 267/200) del 29.01.2024 n. 18, del 19.02.2024 n. 45 e del 26.02.2024 n. 49 per reimputazione degli impegni di spesa assunti durante l'esercizio 2023 in considerazione dell'esigibilità e coperti da Fondo Pluriennale Vincolato.

In data 11.03.2024, con deliberazione di Giunta n. 64, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, adeguando le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2023.

La Giunta comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis e 5quater del TUEL le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza:

- variazioni compensative tra macroaggregati, con deliberazioni 15.01.2024 n. 6, 19.02.2024 n. 47, 04.03.2024 n. 55, 11.03.2024 n. 67, 08.04.2024 n. 89, 06.05.2024 n. 114, 20.05.2024 n. 140 e 27.05.2024 n. 145;



- variazioni compensative tra capitoli del macroaggregato dei trasferimenti correnti, con deliberazioni 12.02.2024 n. 35, 04.03.2024 n. 56, 06.05.2024 n. 112 e 20.05.2024 n. 141.

Con deliberazioni 15.01.2024 n. 5, 22.01.2024 n. 10, 05.02.2024 n. 24, 12.02.2024 n. 34, 19.02.2024 n. 46, 04.03.2024 n. 57, 19.03.2024 n. 70, 25.03.2024 n. 73, 03.04.2024 n. 81, 15.04.2024 n. 101, 22.04.2024 n. 105, 06.05.2024 n. 113, 13.05.2024 n. 124 e 27.05.2024 n. 146 sono stati disposti vari prelevamenti dal fondo di riserva per un importo complessivo di euro 676.714,30.

Per effetto dei prelevamenti disposti sino a fine maggio 2024 il fondo di riserva è sceso dall'iniziale stanziamento di euro 800.000,00 alla previsione definitiva di euro 123.285,70. In sede di assestamento si rende necessario provvedere al reintegro, in relazione alle incertezze sull'evoluzione della situazione nel corso della restante parte dell'anno.

Al bilancio di previsione 2024-2026 è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2023 per un importo pari ad euro 401.794,00, di cui euro 301.794,00 relativi alla quota vincolata (euro 31.318,57 quota riferita ad avanzo vincolato UE per progetto BIOVALUE, euro 21.800,00 quota riferita ad avanzo vincolato UE per progetto SELINA ed euro 248.675,43 quota avanzo vincolato per edilizia abitativa).

In data 13.03.2024 con determinazione dirigenziale n. 13/38 e in data 17.04.2024 con determina n. 13/76 sono state applicate delle ulteriori quote di avanzo vincolato, rispettivamente di euro 64.900,00 (euro 55.000,00 per vincoli da trasferimenti ed euro 9.900,00 per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili) e di euro 12.661,24 relativi a vincoli da trasferimenti.

La Giunta comunale, con i poteri del Consiglio, ha adottato una variazione d'urgenza in data 22.04.2024 con deliberazione n. 106, ratificata poi dal Consiglio in data 08.05.2024 con deliberazione n. 45, per effettuare i lavori di messa in sicurezza relativi alla somma urgenza verificatasi per il distacco roccioso dal Monte Sorasass in località Ischia Podetti, con l'immediata pulizia ed il disgaggio della nicchia di distacco, l'asportazione e il bloccaggio dei massi presenti nel versante sottostante, la pulizia e ripristino delle barriere paramassi.

Per effetto delle variazioni sopra richiamate, le previsioni assestare dell'esercizio 2024 sono riepilogate nella tabella sottostante:



COMUNE DI TRENTO

QUADRO RIASSUNTIVO	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	78.844.002,85			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		829.354,58	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		88.695.738,04	7.987.807,18	3.551.588,23
1 Entrate correnti di natura tributaria	49.785.418,88	45.592.000,00	50.042.000,00	50.162.000,00
2 Trasferimenti correnti	132.376.055,00	106.226.378,85	98.442.132,65	96.651.621,88
3 Entrate extratributarie	80.704.798,99	52.958.999,37	52.479.140,05	52.371.849,52
4 Entrate in conto capitale	139.539.900,62	84.631.467,07	35.091.481,59	19.938.504,21
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
Totale entrate finali	402.406.173,49	289.408.845,29	236.054.754,29	219.123.975,61
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	159.607.473,04	152.685.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87
Totale titoli	602.013.646,53	482.094.671,16	428.440.580,16	411.509.801,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	680.857.649,38	571.619.763,78	436.428.387,34	415.061.389,71
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
1 Spese correnti	235.114.376,59	207.796.933,71	203.328.615,13	202.170.743,83
- di cui fondo pluriennale vincolato		<i>3.551.588,23</i>	<i>3.551.588,23</i>	<i>3.551.588,23</i>
2 Spese in conto capitale	173.038.026,89	166.698.930,40	36.237.700,54	15.988.504,21
- di cui fondo pluriennale vincolato		<i>4.436.218,95</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	408.152.403,48	374.495.864,11	239.566.315,67	218.159.248,04
4 Rimborso di prestiti	4.438.073,80	4.438.073,80	4.476.245,80	4.516.315,80
- di cui fondo pluriennale vincolato		<i>3.551.588,23</i>	<i>3.551.588,23</i>	<i>3.551.588,23</i>
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	159.923.464,22	152.685.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87
Totale titoli	612.513.941,50	571.619.763,78	436.428.387,34	415.061.389,71
TOTALE SPESE	612.513.941,50	571.619.763,78	436.428.387,34	415.061.389,71
Fondo di cassa finale presunto	68.343.707,88			



5. ASSESTAMENTO GENERALE 2024-2026

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio analizza l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

Sulla base dello stato attuale di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2024, delle informazioni ricevute dai responsabili dei Servizi in merito all'andamento della gestione, nonché del trend storico, l'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria è garantito anche in sede di assestamento.

Si riportano di seguito gli equilibri della sezione corrente e della sezione straordinaria a seguito dell'assestamento generale di bilancio per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.



BILANCIO 2024-2026. Quadro riassuntivo - Esercizio 2024

QUADRO RIASSUNTIVO 2024	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	401.794,00	829.354,58	25.130.643,39	24.301.288,81	2930,14%
Fondo pluriennale vincolato	11.792.848,52	88.695.738,04	88.695.738,04	0,00	0,00%
1 Entrate correnti di natura tributaria	45.592.000,00	45.592.000,00	45.744.048,69	152.048,69	0,33%
2 Trasferimenti correnti	101.716.763,23	106.226.378,85	108.254.883,28	2.028.504,43	1,91%
3 Entrate extratributarie	52.958.999,37	52.958.999,37	56.206.537,06	3.247.537,69	6,13%
4 Entrate in conto capitale	46.311.818,42	84.631.467,07	86.203.255,12	1.571.788,05	1,86%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate finali	246.579.581,02	289.408.845,29	296.408.724,15	6.999.878,86	2,42%
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00%
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	152.685.825,87	152.685.825,87	152.685.825,87	0,00	0,00%
Totale titoli	439.265.406,89	482.094.671,16	489.094.550,02	6.999.878,86	1,45%
TOTALE ENTRATE	451.460.049,41	571.619.763,78	602.920.931,45	31.301.167,67	5,48%
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 Spese correnti	203.540.971,48	207.796.933,71	213.262.465,95	5.465.532,24	2,63%
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.580.151,40	28.563,17	
2 Spese in conto capitale	50.795.178,26	166.698.930,40	191.934.565,83	25.235.635,43	15,14%
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.278.329,87	4.436.218,95	4.436.218,95	0,00	
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	
Totale spese finali	254.336.149,74	374.495.864,11	405.797.031,78	31.301.167,67	8,36%
4 Rimborso di prestiti	4.438.073,80	4.438.073,80	4.438.073,80	0,00	0,00%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	152.685.825,87	152.685.825,87	152.685.825,87	0,00	0,00%
Totale titoli	451.460.049,41	571.619.763,78	602.920.931,45	31.301.167,67	5,48%
TOTALE SPESE	451.460.049,41	571.619.763,78	602.920.931,45	31.301.167,67	5,48%
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	



BILANCIO 2024-2026. Equilibrio economico-finanziario sezione corrente - Esercizio 2024

SEZIONE CORRENTE 2024	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	153.118,57	220.779,81	2.318.088,90	2.097.309,09	
Fondo pluriennale vincolato	3.608.164,11	3.619.868,57	3.619.868,57	0,00	0,00%
1-2-3 Entrate correnti – Titoli 1-2-3	196.614.046,80	201.123.662,42	206.551.753,23	5.428.090,81	2,70%
Ex Fondo investimenti minori	3.653.715,80	3.653.715,80	3.653.715,80	0,00	0,00%
+ Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
+ Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (oneri di urbanizzazione)	3.950.000,00	3.616.980,91	1.766.365,25	-1.850.615,66	
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	209.252,00	209.252,00	
TOTALE ENTRATE	207.979.045,28	212.235.007,51	217.700.539,75	5.465.532,24	2,58%
1 Spese correnti	203.540.971,48	207.796.933,71	213.262.465,95	5.465.532,24	2,63%
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.580.151,40	28.563,17	
- di cui fondo svalutazione crediti	4.234.549,36	4.234.549,36	4.443.582,98	209.033,62	
4 Quota capitale ammortamento mutui	4.438.073,80	4.438.073,80	4.438.073,80	0,00	0,00%
TOTALE SPESE	207.979.045,28	212.235.007,51	217.700.539,75	5.465.532,24	2,58%
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	



BILANCIO 2024-2026. Equilibrio economico-finanziario sezione straordinaria - Esercizio 2024

SEZIONE STRAORDINARIA 2024	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	248.675,43	608.574,77	22.812.554,49	22.203.979,72	
Fondo pluriennale vincolato	8.184.684,41	85.075.869,47	85.075.869,47	0,00	0,00%
4 Entrate in conto capitale	46.311.818,42	84.631.467,07	86.203.255,12	1.571.788,05	1,86%
- Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (oneri di urbanizzazione)	3.950.000,00	3.616.980,91	1.766.365,25	-1.850.615,66	-51,16%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	209.252,00	209.252,00	
TOTALE ENTRATE	50.795.178,26	166.698.930,40	192.534.565,83	25.835.635,43	15,50%
2 Spese in conto capitale	50.795.178,26	166.698.930,40	191.934.565,83	25.235.635,43	15,14%
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.278.329,87	4.436.218,95	4.436.218,95	0,00	
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	
TOTALE SPESE	50.795.178,26	166.698.930,40	192.534.565,83	25.835.635,43	15,50%
EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	



BILANCIO 2024-2026. Quadro riassuntivo - Esercizio 2025

QUADRO RIASSUNTIVO 2025	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	4.829.918,10	7.987.807,18	8.016.370,35	28.563,17	0,36%
1 Entrate correnti di natura tributaria	50.042.000,00	50.042.000,00	50.042.000,00	0,00	0,00%
2 Trasferimenti correnti	96.704.947,93	98.442.132,65	98.676.269,86	234.137,21	0,24%
3 Entrate extratributarie	52.479.140,05	52.479.140,05	53.370.970,05	891.830,00	1,70%
4 Entrate in conto capitale	34.788.410,19	35.091.481,59	35.657.768,59	566.287,00	1,61%
Totale entrate finali	234.014.498,17	236.054.754,29	237.747.008,50	1.692.254,21	0,72%
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00%
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	152.385.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87	0,00	0,00%
Totale titoli	426.400.324,04	428.440.580,16	430.132.834,37	1.692.254,21	0,39%
TOTALE ENTRATE	431.230.242,14	436.428.387,34	438.149.204,72	1.720.817,38	0,39%
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 Spese correnti	201.591.430,41	203.328.615,13	204.483.145,51	1.154.530,38	0,57%
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.551.588,23	0,00	
2 Spese in conto capitale	32.776.740,06	36.237.700,54	36.803.987,54	566.287,00	1,56%
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese finali	234.368.170,47	239.566.315,67	241.287.133,05	1.720.817,38	0,72%
4 Rimborso di prestiti	4.476.245,80	4.476.245,80	4.476.245,80	0,00	0,00%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	152.385.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87	0,00	0,00%
Totale titoli	431.230.242,14	436.428.387,34	438.149.204,72	1.720.817,38	0,39%
TOTALE SPESE	431.230.242,14	436.428.387,34	438.149.204,72	1.720.817,38	0,39%
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	



BILANCIO 2024-2026. Equilibrio economico-finanziario sezione corrente - Esercizio 2025

SEZIONE CORRENTE 2025	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.580.151,40	28.563,17	0,80%
1-2-3 Entrate correnti – Titoli 1-2-3	199.226.087,98	200.963.272,70	202.089.239,91	1.125.967,21	0,56%
+ Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
+ Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (oneri di urbanizzazione)	3.290.000,00	3.290.000,00	3.290.000,00	0,00	
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	206.067.676,21	207.804.860,93	208.959.391,31	1.154.530,38	0,56%
1 Spese correnti	201.591.430,41	203.328.615,13	204.483.145,51	1.154.530,38	0,57%
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.551.588,23	0,00	
- di cui fondo svalutazione crediti	4.210.617,43	4.210.617,43	4.402.557,88	191.940,45	
4 Quota capitale ammortamento mutui	4.476.245,80	4.476.245,80	4.476.245,80	0,00	0,00%
TOTALE SPESE	206.067.676,21	207.804.860,93	208.959.391,31	1.154.530,38	0,56%
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	



BILANCIO 2024-2026. Equilibrio economico-finanziario sezione straordinaria - Esercizio 2025

SEZIONE STRAORDINARIA 2025	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	1.278.329,87	4.436.218,95	4.436.218,95	0,00	0,00%
4 Entrate in conto capitale	34.788.410,19	35.091.481,59	35.657.768,59	566.287,00	1,61%
- Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (oneri di urbanizzazione)	3.290.000,00	3.290.000,00	3.290.000,00	0,00	
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	32.776.740,06	36.237.700,54	36.803.987,54	566.287,00	1,56%
2 Spese in conto capitale	32.776.740,06	36.237.700,54	36.803.987,54	566.287,00	1,56%
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE	32.776.740,06	36.237.700,54	36.803.987,54	566.287,00	1,56%
EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	



BILANCIO 2024-2026. Quadro riassuntivo - Esercizio 2026

QUADRO RIASSUNTIVO 2026	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.551.588,23	0,00	0,00%
1 Entrate correnti di natura tributaria	50.162.000,00	50.162.000,00	50.162.000,00	0,00	0,00%
2 Trasferimenti correnti	94.914.437,16	96.651.621,88	96.915.760,09	264.138,21	0,27%
3 Entrate extratributarie	52.371.849,52	52.371.849,52	53.228.644,52	856.795,00	1,64%
4 Entrate in conto capitale	19.938.504,21	19.938.504,21	19.938.504,21	0,00	0,00%
Totale entrate finali	217.386.790,89	219.123.975,61	220.244.908,82	1.120.933,21	0,51%
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00%
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	152.385.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87	0,00	0,00%
Totale titoli	409.772.616,76	411.509.801,48	412.630.734,69	1.120.933,21	0,27%
TOTALE ENTRATE	413.324.204,99	415.061.389,71	416.182.322,92	1.120.933,21	0,27%
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 Spese correnti	200.433.559,11	202.170.743,83	203.291.677,04	1.120.933,21	0,55%
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.551.588,23	0,00	
2 Spese in conto capitale	15.988.504,21	15.988.504,21	15.988.504,21	0,00	0,00%
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese finali	216.422.063,32	218.159.248,04	219.280.181,25	1.120.933,21	0,51%
4 Rimborso di prestiti	4.516.315,80	4.516.315,80	4.516.315,80	0,00	0,00%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	152.385.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87	0,00	0,00%
Totale titoli	413.324.204,99	415.061.389,71	416.182.322,92	1.120.933,21	0,27%
TOTALE SPESE	413.324.204,99	415.061.389,71	416.182.322,92	1.120.933,21	0,27%
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	



BILANCIO 2024-2026. Equilibrio economico-finanziario sezione corrente - Esercizio 2026

SEZIONE CORRENTE 2026	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.551.588,23	0,00	0,00%
1-2-3 Entrate correnti – Titoli 1-2-3	197.448.286,68	199.185.471,40	200.306.404,61	1.120.933,21	0,56%
+ Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
+ Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (oneri di urbanizzazione)	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00	0,00	
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	204.949.874,91	206.687.059,63	207.807.992,84	1.120.933,21	0,54%
1 Spese correnti	200.433.559,11	202.170.743,83	203.291.677,04	1.120.933,21	0,55%
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.551.588,23	3.551.588,23	3.551.588,23	0,00	
- di cui fondo svalutazione crediti	4.231.478,81	4.231.478,81	4.423.401,76	191.922,95	
4 Quota capitale ammortamento mutui	4.516.315,80	4.516.315,80	4.516.315,80	0,00	0,00%
TOTALE SPESE	204.949.874,91	206.687.059,63	207.807.992,84	1.120.933,21	0,54%
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	

**BILANCIO 2024-2026. Equilibrio economico-finanziario sezione straordinaria - Esercizio 2026**

SEZIONE STRAORDINARIA 2026	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4 Entrate in conto capitale	19.938.504,21	19.938.504,21	19.938.504,21	0,00	0,00%
- Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (oneri di urbanizzazione)	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00	0,00	
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	15.988.504,21	15.988.504,21	15.988.504,21	0,00	0,00%
2 Spese in conto capitale	15.988.504,21	15.988.504,21	15.988.504,21	0,00	0,00%
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE	15.988.504,21	15.988.504,21	15.988.504,21	0,00	0,00%
EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	



Con deliberazione consiliare n. 42 del 30 aprile 2024 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 che riporta un risultato di amministrazione di euro 52.015.413,01 distinto tra:

- parte accantonata € 22.031.484,42
- parte vincolata € 6.277.613,70
- parte destinata agli investimenti € 4.913.217,36
- parte disponibile € 18.793.097,53

così come risulta dalla tabella riportata:

TIPOLOGIA AVANZO	RENDICONTO 2023
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	18.675.660,32
Fondo rischi per spese di soccombenza	1.323.816,10
Fondo indennità fine mandato Sindaco	32.008,00
Fondo per rimborso d'ufficio IMIS	2.000.000,00
Totale parte accantonata	22.031.484,42
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	685.493,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.518.795,56
Altri vincoli	1.073.324,29
Totale parte vincolata	6.277.613,70
Parte destinata agli investimenti	4.913.217,36
Parte disponibile	18.793.097,53
TOTALE AVANZO	52.015.413,01



Nella seconda tabella vengono proposti tutti gli utilizzi delle componenti dell'avanzo compreso quello applicato in sede di assestamento generale al bilancio di previsione 2024 – 2026.

TIPOLOGIA AVANZO	Applicato a bilancio iniziale	Applicato con variazioni	Applicato in sede di assestamento	TOTALE AVANZO APPLICATO
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione				0,00
Fondo rischi per spese di soccombenza	100.000,00			100.000,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco				0,00
Fondo per rimborso d'ufficio IMIS				0,00
Totale parte accantonata	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.900,00	656.902,77	666.802,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	301.794,00	187.660,58	2.412.394,25	2.901.848,83
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata	301.794,00	197.560,58	3.069.297,02	3.568.651,60
Parte destinata agli investimenti		230.000,00	4.683.217,36	4.913.217,36
Parte disponibile			16.548.774,43	16.548.774,43
TOTALE AVANZO	401.794,00	427.560,58	24.301.288,81	25.130.643,39

Nella proposta di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, per assicurare l'equilibrio del bilancio si è proceduto all'applicazione del risultato di amministrazione per un totale complessivo pari ad euro 24.301.288,81. Con riferimento alla sezione corrente si sono applicati euro 2.097.309,09 così suddivisi:

- euro 1.995.793,59 di avanzo disponibile, nello specifico si tratta della quota del risultato di amministrazione disponibile "svincolata" in occasione dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2023, sulla base dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonato per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Questa quota finanzia lo stanziamento riguardante il medesimo Fondo iscritto a bilancio di previsione 2024;
- euro 101.515,50 riguardano l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato 2023 per vincoli derivanti da trasferimenti, per finanziare la restituzione della quota annuale al Ministero, per tramite della PAT, delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

Con riferimento alla parte in conto capitale si è proceduto ad applicare avanzo di amministrazione per un totale di euro 22.203.979,72, così suddiviso:

- euro 1.752.661,54 quale quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dai trasferimenti provinciali nell'ambito dell'Accordo di programma "Casa dello Sport";



- euro 656.902,77 quale quota dell'avanzo vincolato derivante dai proventi delle sanzioni al codice della strada 2023;
- euro 558.217,21 quale quota dell'avanzo vincolato per l'assegnazione di contributi in materia di edilizia abitativa;
- euro 4.683.217,36 quale quota dell'avanzo di amministrazione destinato;
- euro 14.552.980,84 di avanzo di amministrazione disponibile.

Risulta ancora da applicare al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 l'importo di euro 2.244.323,10 quale quota residua di risultato di amministrazione disponibile.

5. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI CASSA.

La verifica degli equilibri di cassa riveste particolare importanza, considerata l'introduzione del bilancio di cassa a decorrere dall'esercizio 2017, nonché l'obbligo di garantire un fondo cassa finale non negativo. La verifica deve pertanto monitorare i flussi di entrata e di spesa già realizzati e verificarne la corretta programmazione nella restante parte dell'esercizio.

Il fondo cassa alla data del 30.05.2024 ammonta a € 39.124.449,28 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2024	€ 78.844.002,85
Pagamenti	€ 94.988.780,63
Riscossioni	€ 55.269.227,06
Fondo cassa al 31.05.2024	€ 39.124.449,28

Essendo il Comune un ente a finanza per gran parte derivata, si è tenuto conto *in primis* di quanto deciso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 257 del 01.03.2024 che stabilisce l'ammontare del fabbisogno convenzionale di cassa per l'anno 2024 con riguardo ai finanziamenti provinciali diversi da quelli a specifico sostegno dell'attività di investimento, concessi alle Comunità e al Territorio Val d'Adige..

Il provvedimento prevede l'erogazione al Comune di Trento, in qualità di Territorio Val d'Adige, di euro 1.073.106,00 mensili.

Con la determinazione n. 3194 del 4 aprile 2024 del Dirigente del Servizio Finanza Locale viene definito il fabbisogno convenzionale di cassa per il 2024 per i finanziamenti provinciali, diversi da quelli a specifico sostegno dell'attività di investimento concessi ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e ad alcune Comunità.

La rata mensile per il Comune di Trento è stata definitiva in Euro 3.790.794,00.



6. VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela degli equilibri di bilancio, attraversa diverse fasi di verifica rispetto allo stato di aggiornamento delle previsioni di entrata e degli incassi, alla luce delle dinamiche riscontrabili nel corso della gestione.

Anche in sede di assestamento di bilancio occorre procedere a una verifica delle somme iscritte negli stanziamenti del preventivo a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di ricondurle al livello degli accertamenti che sono stati effettivamente registrati ovvero delle previsioni aggiornate e procedendo all'eventuale adeguamento del Fondo stesso. Si è dunque proceduto a confrontare le previsioni definitive di entrata e il livello di accertamenti e di riscossione effettivamente raggiunti rispetto ai dati utilizzati a preventivo.

A seguito delle verifiche attuate in sede di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato aumentato di un importo pari a euro 209.033,62 nel 2024, di euro 191.940,45 nel 2025 e di euro 191.922,95 nel 2026 a seguito della sua rideterminazione sulla base delle variazioni apportate alle entrate correnti.

Per il 2024 nel dettaglio il ricalcolo è il seguente:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Preventivo Originario (a)	Prev. prima della variazione (b)	Preventivo Definitivo (c)	Scost. in valori assoluti (c-b)	Scost. % (c-b)/b
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	725.000,00	962.962,00	962.962,00	0,00	0,00%
100 Vendita di beni e servizi e gestione beni	373.703,05	395.412,71	393.451,27	-1.961,44	-0,50%
200 Proventi da attività di controllo e repressione	2.295.937,75	2.773.932,20	2.969.536,20	195.604,00	7,05%
300 Interessi attivi	231,95	546,30	1.031,40	485,10	88,80%
400 Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00		
500 Rimborsi e altre entrate correnti	97.491,33	101.696,15	116.602,11	14.905,96	14,66%
TOTALE ENTRATE	3.492.364,08	4.234.549,36	4.443.582,98	209.033,62	4,94%

E' stata inoltre applicata al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, sull'annualità 2024, la quota del risultato di amministrazione, pari ad euro 1.995.793,59, "svincolata" in occasione dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2022, sulla base dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonato per il FCDE, per finanziare lo stanziamento riguardante il medesimo Fondo iscritto a bilancio di previsione 2023.



7. DEBITI FUORI BILANCIO.

Si rileva che con nota di data 24 aprile 2024 prot. n. 149285 il Servizio Edilizia privata e SUAP ha comunicato che è in fase di riconoscimento la legittimità del debito fuori bilancio relativo all'esecuzione della sentenza del TRGA n. 34/2024 del 29 febbraio 2024.

In data 08 maggio 2024, con deliberazione consiliare n. 44 , è avvenuto, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 34/2024, pubblicata il 29 febbraio 2024, di complessivi euro 207.539,78, di cui euro 206.394,71 quale restituzione degli importi pagati in eccedenza dalla Banca a titolo di contributo di concessione ed euro 1.145,07 a titolo di interessi legali, nella controversia insorta con la Banca per il Trentino Alto Adige (già Cassa di Trento B.C.C.).

Si precisa altresì che le somme di cui al paragrafo precedente trovano copertura sui fondi previsti nel bilancio di previsione 2024-2026.

Non sono presenti altre segnalazioni riguardanti l'esistenza di debiti fuori bilancio e pertanto non sussistono cause straordinarie che inficiano il realizzarsi degli equilibri di bilancio.

8. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI.

Le norme prevedono che in sede di verifica degli equilibri venga effettuato il controllo dell'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni, in relazione ad eventuali situazioni di criticità che possano comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente. Occorre pertanto che l'ente acquisisca dalle proprie società controllate e/o partecipate, nonché dagli altri organismi gestionali esterni (consorzi, aziende speciali, istituzioni, fondazioni, eccetera) dati sull'andamento della gestione, al fine di poterne valutare la corrispondenza degli obiettivi assegnati con gli stanziamenti eventualmente iscritti nel bilancio dell'ente.

In base alle verifiche condotte con i Servizi dell'Amministrazione comunale attraverso le indicazioni fornite con la circolare n. 4 del 17 aprile 2024 prot. 123924, sono state acquisite le informazioni necessarie per dichiarare che non si ha notizia di situazioni pregiudizievoli circa l'andamento economico e finanziario degli organismi partecipati dall'ente e conseguentemente non ci sono ripercussioni negative sul bilancio del Comune.

Il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita con nota prot. n. 180606 del 03.05.2024 ha fornito gli elementi di cui dispone in merito all'andamento della gestione degli organismi partecipati ed in particolare di Trentino Mobilità S.p.A., di Farmacie Comunali S.p.A. e dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte.

Si riportano, distintamente per società, gli elementi principali:

- **TRENTINO MOBILITA' S.P.A.:** in data 7 maggio 2024, in occasione della Conferenza degli Enti che condividono il controllo c.d. analogo sulla società in house, è stato presentato ai soci ed approvato all'unanimità il piano industriale 2024-2026, successivamente sottoposto all'approvazione anche dell'Assemblea, per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023. Il documento, già oggetto di confronto con il Comune di Trento e condiviso con gli altri soci, espone le note previsionali che caratterizzeranno l'andamento della Società ed evidenzia, tra l'altro, gli elementi che incidono sulla quantificazione dell'utile



dell'esercizio, prevedendo per il 2024 una chiusura in utile, ancorché in riduzione rispetto al 31/12/2023.

Anche la valutazione del rischio di crisi aziendale, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 nell'ambito della relazione sul governo societario allegata al bilancio chiuso al 31/12/2023, attraverso l'analisi complessiva degli indicatori, consente di continuare e ritenere il profilo di solidità finanziaria e patrimoniale della Società, tale da non far emergere incertezze circa l'eventuale presenza di situazioni di crisi di liquidità.

- **FARMACIE COMUNALI:** in data 9 maggio 2024, in occasione della Conferenza degli Enti che condividono il controllo analogo sulla società in house, è stato presentato ai soci il piano industriale e budget 2024, già condiviso dai soci, documento che fornisce anche l'analisi prospettica di equilibrio economico-finanziario. Il documento è stato sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea, convocata in data data 20 maggio, per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e per il rinnovo anche delle cariche sociali. Dall'analisi degli elementi esposti nel piano industriale e budget 2024, si prevede, fatti salvi gli aggiornamenti circa l'andamento dei primi mesi dell'esercizio che saranno esposti in sede di Conferenza ed Assemblea, un risultato di esercizio positivo, ancorché in riduzione rispetto a quello registrato nel bilancio chiuso al 31.12.2023.

Anche i rischi, analizzati e valutati sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo nell'ambito della relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 e allegata al bilancio 31/12/2023, non evidenziano alcuna soglia di allarme in grado di poter configurare uno stato di crisi o precrisi aziendale.

- **AZIENDA FORESTALE TRENTO-SOPRAMONTE:** si rammenta che la stessa è sostenuta principalmente da trasferimenti comunali accanto alle entrate proprie. E' stato quindi interpellato il Direttore affinché segnali eventuali riduzioni significative delle entrate proprie (affitto strutture, terreni e fabbricati, concessione sfalcio e vendita legname) rispetto a quanto previsto nel bilancio preventivo dall'Azienda e considerate ai fini del pareggio. Il Direttore comunica che, in base alle informazioni, non si prevede una riduzione delle entrate a bilancio come preventivate nel documento contabile.
- **A.S.I.S.** ha presentato il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29 di data 29.04.2024 che evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 119.253,00.

Con nota prot. 299106 di data 09.10.2023 A.S.I.S. ha trasmesso al Comune di Trento una proposta di interventi per il triennio 2024-2026, approvata dal consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.09.2023, in attesa dell'eventuale assegnazione di risorse del bilancio preventivo comunale 2024-2026.

Con deliberazione n. 10 del 31.10.2023 il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. ha approvato il bilancio preventivo economico anno 2024 e pluriennale 2024-2026, senza indicare alcun importo per interventi del Piano Investimenti 2024 in attesa di risorse. Con la medesima deliberazione A.S.I.S. ha precisato che eventuali interventi di manutenzione straordinaria necessari sarebbero stati finanziati con risorse proprie.

Per l'anno 2024 è previsto un utile d'esercizio pari a euro 7.623,00.

Nella redazione del bilancio preventivo 2024 A.S.I.S. ha considerato gli effetti



sui costi e sui ricavi derivanti dalla chiusura per lavori di ristrutturazione del centro sportivo Manazzon e dal trasferimento in altri impianti delle attività ivi collocate.

A.S.I.S. ha attivato nel 2024 la gestione di due nuovi importanti impianti sportivi quali la palestra della ginnastica artistica presso la Cittadella del Poli di via Brennero e il Centro di atletica leggera indoor presso il campo Covi Postal.

In attesa di risorse sul bilancio comunale e viste le nuove necessità emerse, il Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. nella seduta del 30 aprile 2024, con deliberazione n. 31, ha approvato il nuovo Piano Investimenti 2024 per un totale di euro 6.551.400,00 (Iva compresa), suddiviso tra interventi prioritari per euro 5.490.000,00 (Iva compresa), interventi necessari per euro 244.000,00 (Iva compresa) e interventi finanziati dall'Azienda per euro 817.400,00 (Iva compresa)



9. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E LE NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA.

Si dà atto preliminarmente che il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 138 del 21.12.2023.

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire i vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (la legge 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n.118/2011 e s. m..

Il comma 821 in pratica chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale, indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 dello stesso art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, *a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e s. m..* Ciò significa che il risultato di amministrazione accertato ed il FPV, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e s. m., sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Preme evidenziare che, dal 2019, il risultato di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti e non solamente spese di investimento.

Non si può non citare la deliberazione n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti che si è occupata del rapporto tra la disciplina introdotta, in materia di equilibri di bilancio degli enti locali, dalla Legge 145/2018 con le disposizioni contenute negli articoli 9 e 10 della Legge 243/2012.

Più precisamente la Corte dei Conti ritiene che, in caso di ricorso da entrate da mutuo, il Comune o la Provincia contraente, pur trattandosi di posta pienamente rilevante per i propri equilibri finanziari, *“deve comunque conseguire anche il pareggio richiesto dall'art. 9 della L. n. 243, che tuttavia, non considera le entrate da debito mentre conteggia le spese di investimento da quest'ultimo coperte (...) di conseguenza, l'Ente territoriale, al fine di conseguire il ridotto pareggio deve dare copertura agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di entrate finali o riduzioni di spese finali (...)”*.

Un documento particolarmente atteso dagli enti locali e che fa chiarezza dopo il pronunciamento della Corte dei Conti (vedere al paragrafo precedente), è la circolare n. 5 della Ragioneria Generale dello Stato “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 243/2012” la quale afferma che la tenuta degli equilibri, prescritti dall'art. 9, commi 1 e 1bis della Legge 243/2012, va valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con l'integrazione al protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13.07.2020 e con la successiva deliberazione della Giunta



provinciale n. 2079 del 14.12.2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni Trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020 nei seguenti importi:

- euro 17.231.792,43 relativo all'esercizio finanziario 2021;
- euro 17.306.453,33 relativo all'esercizio finanziario 2022;
- euro 13.865.258,69 relativo all'esercizio finanziario 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla P.A.T. per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con il Protocollo di finanza locale le parti hanno confermato la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

La deliberazione n. 58 del 2021 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia ripropone il principio formulato dalle Sezioni riunite nel 2019, che aveva parzialmente ripristinato i vincoli previsti dalla legge n. 243/2012.

Il problema è che la legge n. 243 è una legge "rinforzata", non modificabile dalla legge n. 145. In pratica, secondo i giudici contabili, il pareggio sopravvive sia pure in versione riveduta e corretta, ossia come obbligo di conseguire un saldo non negativo fra entrate finali (primi 5 titoli) maggiorate di avanzo e (si ritiene) fondo pluriennale vincolato, da un lato, e spese finali (primi 2 titoli) dall'altro. Tale vincolo si affianca (senza essere sostituito), da quelli previsti dalla legge n. 145/2018 poi rinforzati dall'undicesimo correttivo al D.Lgs. 118 (D.M. 1 agosto 2019).

Secondo la Ragioneria generale dello Stato, invece, la legge n. 243 si applica solo a livello di comparto, mentre ogni singola amministrazione deve garantire il conseguimento degli obiettivi di cui al d.lgs. 118. Ora la nuova pronuncia della Corte dei Conti della Lombardia riapre un tema su cui non si è ancora trovata una soluzione univoca e definitiva.

Il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 nella sezione 5 "Indebitamento" dispone che in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni.

Le parti condividono l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'art. 19 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, anche con il Protocollo 'intesa in materia di finanza locale – integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 (sottoscritto da Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento e Provincia autonoma di Trento il 7 luglio 2023), le parti condividono di



COMUNE DI TRENTO

confermare per l'esercizio 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'art. 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.



COMUNE DI TRENTO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011)		2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.619.868,57	3.580.151,40	3.551.588,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	210.205.469,03	202.089.239,91	200.306.404,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi investimenti per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (al netto FPV e fondi)	(-)	203.368.731,57	194.658.999,40	193.446.687,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.580.151,40	3.551.588,23	3.551.588,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04	(-)			
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti	(-)	4.438.073,80	4.476.245,80	4.516.315,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.438.380,83	2.982.557,88	2.343.401,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.318.088,90		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	1.766.365,25	3.290.000,00	3.950.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	209.252,00	0,00	0,00
M) Entrate accensione prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)			
O1) RISULTATO COMPETENZA PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.313.582,98	6.272.557,88	6.293.401,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio esercizio N	(-)	6.313.582,98	6.272.557,88	6.293.401,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti parte corrente in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011)		2024	2025	2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.812.554,49		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale iscritto in entrata	(+)	85.075.869,47	4.436.218,95	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	86.203.255,12	35.657.768,59	19.938.504,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti per rimborso prestiti	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	1.766.365,25	3.290.000,00	3.950.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	209.252,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (al netto FPV e accert. Fondi)	(-)	187.498.346,88	36.803.987,54	15.988.504,21
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.436.218,95	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	600.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)			
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)			
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.313.582,98	6.272.557,88	6.293.401,76
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.313.582,98	6.272.557,88	6.293.401,76
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	22.812.554,49		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.619.868,57	3.580.151,40	3.551.588,23
A2) FPV di entrata in conto capitale al netto quote finanziate da debito	(+)	85.075.869,47	4.436.218,95	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	88.695.738,04	8.016.370,35	3.551.588,23
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	(+)	45.744.048,69	50.042.000,00	50.162.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	108.254.883,28	98.676.269,86	96.915.760,09
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	56.206.537,06	53.370.970,05	53.228.644,52
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	86.203.255,12	35.657.768,59	19.938.504,21
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	209.682.314,55	200.931.557,28	199.740.088,81
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.580.151,40	3.551.588,23	3.551.588,23
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.443.582,98	4.402.557,88	4.423.401,76
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	206.948.882,97	198.210.587,63	196.998.275,28
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	187.498.346,88	36.803.987,54	15.988.504,21
I2) FPV in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.436.218,95	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)			
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	191.934.565,83	36.803.987,54	15.988.504,21
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del FPV	(+)	600.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)			
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	600.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)			
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		8.433.567,88	10.748.803,68	10.809.717,56



9. CONCLUSIONI.

Il controllo del permanere degli equilibri di bilancio è stato effettuato nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dei principi contabili armonizzati, delle circolari del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Le gestioni dei residui, di competenza e di cassa, sia per la parte entrata che per la parte spesa, non evidenziano il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio e pertanto non ricorrono i presupposti per le segnalazioni obbligatorie di cui all'articolo 153 comma 6 del D. Lgs. 267/2000.

In considerazione di quanto sopra, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio, così come stabiliti dall'articolo 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

LA DIRIGENTE
Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).